

## L'Associazione NOI Trento,

**assume come proprio scopo  
qualificante la promozione e  
il coordinamento della rete  
degli oratori & l'educazione  
di giovani e adulti**, alla luce  
del messaggio evangelico e con  
un'attenzione privilegiata ai  
piccoli, i deboli e gli ultimi.

Piazza Fiera, 2 - 38122, Trento  
[www.noitrento.it](http://www.noitrento.it)  
[trento@noiassociazione.it](mailto:trento@noiassociazione.it)  
tel. 0461 891203  
cell. 340 1420694

Con il supporto di  
ON SRL Impresa Sociale



## PROGETTO EDUCATIVO



Linee guida per  
conoscere, riflettere  
e crescere insieme



## CARTA D'IDENTITÀ

NOI Trento dal 2002 promuove e sostiene l'attività degli oratori trentini facendo rete:

- **creando** occasioni di conoscenza e di scambio di esperienze tra le persone;
- **valorizzando** il ruolo e l'esperienza dei laici all'interno della comunità cristiana;
- **informando** e offrendo consulenza su aspetti organizzativi e amministrativi;
- **proponendo** progetti, percorsi, sussidi; facendo formazione, animazione e sport;
- **mantenendo** contatti con le realtà istituzionali presenti sul territorio.



## VISIONE

Il futuro della Chiesa  
passa anche dall'oratorio.

Vogliamo essere ponte tra  
la strada e la Chiesa, e fra le  
generazioni.



## MISSIONE

**Promuoviamo e coordiniamo la rete degli oratori e l'educazione di giovani e adulti**, *alla luce del messaggio evangelico*, con un'attenzione privilegiata ai piccoli, i deboli, gli ultimi.

Cerchiamo di rendere incontrabile e vivibile l'esperienza della fede in tutti i contesti della vita, testimoniandone la bellezza.



## COSA PENSIAMO

### Esistiamo

- **Per rilanciare e consolidare l’esperienza oratorio**, in un momento in cui l’individualismo sta dividendo e disgregando i legami alla base della convivenza sociale.
- **Per promuovere l’accoglienza, la comunione, la fraternità**, vivere relazioni autentiche che fanno crescere le persone e creano comunità.
- **Per testimoniare che il modello di umanità annunciato dal Vangelo è possibile**, e quando è vissuto è attraente.

### Non è possibile solo fare

Per procedere è necessario porsi domande:

- **sul nostro “essere”** in relazione ai bisogni e alle sfide che il tempo ci pone
- **sul nostro essere comunità** di aiuto che cerca insieme via alternative a quelle indicate dalla cultura imperante.





## COSA FAREMO

**Nei prossimi anni punteremo ad una maggiore integrazione tra la costruzione della rete & l'attivazione di processi educativi**, in modo che la costruzione di rete sia essa stessa un processo educativo e i processi educativi costruiscano quella cultura che ci permetta di fare davvero rete, verso e con le nostre comunità.

## Nel concreto, intendiamo

1. **Contribuire alla costruzione della comunità**, attraverso l'offerta di momenti strutturati di ascolto, confronto, gestione degli eventuali conflitti, accompagnamento alla nascita di nuove associazioni.
2. **Offrire formazione educativa**, attraverso percorsi di riflessione, azione (fare con le mani, con la testa e il cuore), condivisione e rilancio dell'azione educativa di oratori/circoli, a partire dalla valorizzazione delle buone pratiche già in essere.
3. **Promuovere l'auto-formazione tra oratori/circoli**, attraverso la "Scuola degli oratori" un progetto *peer-to-peer* di scambio di esperienze, capacità e competenze.
4. **Fornire adeguata consulenza amministrativa a oratori/circoli.**



## PER CHI

**Principali destinatari del nostro agire sono gli oratori/circoli:** dai membri dei consigli direttivi, ai volontari (adulti e giovani), a tutti i tesserati. Destinatari sono naturalmente le comunità cristiane e coloro che le animano. Particolare attenzione è rivolta anche **ai ragazzi che non vivono oggi l'oratorio, e alle loro famiglie, così come agli ultimi, ai deboli, agli emarginati e ai soli.**

## CON CHI

**Il nostro agire è costantemente in dialogo e in rapporto con i diversi attori del territorio:** i laici e i religiosi che formano la Chiesa trentina a livello diocesano e territoriale, la società civile rappresentata istituzionalmente dalla Provincia Autonoma di Trento e da vari enti/associazioni che operano a livello locale.

## IL NOSTRO PROGETTO EDUCATIVO

### PAROLE CHIAVE

Alla luce del lavoro svolto in questi anni e delle grandi sfide del tempo che viviamo, abbiamo sentito il bisogno di fermarci e farci delle domande sul senso di essere NOI Trento oggi, e sulla “direzione” che vogliamo prendere per gli anni futuri.

Nel cambiamento d'epoca in cui ci troviamo, infatti il “perché” e il “come” sono più generativi del “cosa”.

**Grazie al confronto interno, abbiamo definito il nostro progetto educativo, costruendolo attorno a cinque parole in**

**cui ci riconosciamo e che ci guidano nell'azione quotidiana, definendo lo stile con cui vogliamo caratterizzarci ed essere riconosciuti.**

Lo mettiamo qui a disposizione di oratori/ circoli e di tutti coloro che hanno a cuore il futuro della nostra comunità, per aprire un confronto e rilanciare un sentire, pensare e agire comune.



## 1. VANGELO

Buona notizia, annuncio: la nostra ispirazione.

**È lo stile con cui vogliamo operare quotidianamente nelle scelte che facciamo,** nelle esperienze concrete, negli incontri e nelle relazioni con gli altri. Raccontare con la vita di Gesù il volto del Padre; annunciare che, a prescindere da tutto, la vita di ogni donna e di ogni uomo è vita bella e benedetta.

“Io sono venuto perché abbiano la vita e l’abbiano in abbondanza”. (Gv. 10,10)





## 2. RETE / EDUCAZIONE

La rete è  
educazione e  
l'educazione è  
rete.

Costruire comunità  
attraverso l'ascolto,  
facilitando incontri/  
relazioni: **la sfida di  
educare oggi esige  
formazione, lavoro con gli  
altri, obiettivi comuni e  
strade per raggiungerli.**

L'oratorio può valorizzare  
le capacità e i talenti di  
ciascuno ed essere quel  
luogo in grado di mettere  
in relazione credenti e  
non credenti, generazioni  
diverse e di diverse  
estrazioni sociali.

“Per far crescere un bambino ci  
vuole un intero villaggio”.  
(Proverbio africano)



## 3. CARITÀ

Amore gratuito,  
smisurato,  
fraterno.

Fare attenzione ai bisogni  
degli altri, dei piccoli,  
dei deboli e dei poveri,  
schierandosi dalla loro  
parte e orientandosi  
sempre al bene. La carità si  
esprime attraverso:

- **l'accoglienza:** andare  
incontro con le mani e le  
braccia aperte, fare spazio  
all'altro, aiutare ciascuno  
a trovare il proprio posto,  
valorizzare le differenze;
- **il servizio:**  
accompagnare, aiutare,  
esserci con il corpo, la  
mente e il cuore.

“La vera misericordia è più  
che gettare una moneta ad un  
mendicante; è arrivare a capire che  
un edificio che produce mendicanti  
ha bisogno di ristrutturazione”.  
(Martin Luther King)





#### 4. CO-RESPONSABILITÀ

**NOI: non siamo soli, ma tutti responsabili dentro un progetto comune.**

**Crescere assieme nel coinvolgimento reciproco, in una prospettiva che tenga conto del “dopo di noi” e del “lasciar andare”.**

Ci impegniamo a lavorare trasversalmente per creare progetti condivisi e luoghi di coinvolgimento intergenerazionale, con particolare cura dei rapporti tra le persone, i gruppi, e le realtà presenti sul territorio.

“Cerchiamo di lasciare questo mondo, un po’ migliore di come l’abbiamo trovato”. (B.P.)



#### 5. AZIONE

**NOI Trento avverte il bisogno di caratterizzarsi come soggetto attivo e**

**propositivo: sente la responsabilità educativa verso i giovani e gli adulti,**

e intende operare per il bene degli oratori e delle comunità nella loro complessità.

Per questo si impegna nella testimonianza del Vangelo attraverso azioni radicate nell’esperienza di vita, attente ai bisogni e alle risorse del territorio.

Un’azione che ha al centro un’anima e la risveglia in chi incontra. Un’azione che coltiva la fiducia, la speranza, l’amore.

“Verso l’infinito e oltre”. (Toy Story)



**LO STILE**  
**RIPORTARE COLORE,**  
**VITA E GIOIA NELL'AGIRE**  
**DI TUTTI I GIORNI**

Per dare concretezza al progetto educativo, ci siamo dati sette impegni e obiettivi, **che faranno da guida** nella costruzione, realizzazione, racconto e valutazione delle linee di azione per il prossimo triennio.



“La Chiesa è una canoa, in cui gli adulti aiutano a mantenere la rotta interpretando la posizione delle stelle, e i giovani remano con forza immaginando cosa li attende più in là”

*Papa Francesco “Christus Vivit”*

## Legame

con la Chiesa e con la comunità per crescere nella co-responsabilità e partecipare attivamente alla creazione della rete favorendo scambi e costruendo ponti fra realtà diverse.

## Accoglienza responsabile

in particolare degli ultimi, dei deboli, dei piccoli, di chi ha bisogno, aiutando ciascuno a trovare il proprio posto nella comunità.

## Cura

nelle relazioni, favorendo e offrendo occasioni d'incontro e di comunione tra i collaboratori,

i volontari, i parroci, la comunità tutta, nella ricerca progressiva del bene, del vero e del bello.

## Ricambio

nella formazione dei consigli direttivi, ponendo attenzione alle nomine e ai ruoli, favorendo l'alternanza e la crescita di nuove risorse alle quali trasmettere conoscenze e competenze.

## Conoscere, riflettere, schierarsi con prudenza

prima di agire, porsi domande insieme per discernere il bene e fare scelte ragionate, che permettano di prendere

posizione in modo equilibrato e consapevole.

## Rendere protagonisti i giovani

delle attività in tutte le loro fasi (concepire, progettare, provare, avviare), con l'aiuto degli adulti che si affiancano, li accompagnano e li lasciano andare.

## Rischiare insieme

giovani e adulti, attivando relazioni di fiducia tra generazioni, agendo ognuno secondo il proprio ruolo, per mettere in campo forza e costanza, idealismo ed esperienza.